

DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento del disabile è un indice di misura della nostra civiltà, segnala quanta accoglienza sociale il singolo cittadino può aspettarsi, quando si riduce il suo indice di normalità. Intento dell'Amministrazione è, quindi, quello di dare cittadinanza al disabile rendendolo, a pieno diritto, membro della comunità che amministra.

I bisogni emergenti legati in particolare alle esigenze di sostenere le famiglie, a volte composte da genitori anziani, con a carico disabili adulti, sono stati indicati nel piano sociale di zona 2005-2007 tra gli obiettivi prioritari attraverso l'attivazione di nuovi servizi, l'adeguamento dei servizi residenziale e semi residenziale l'accesso ai servizi e l'integrazione dei disabili nei vari ambiti di vita.

A livello d'Ambito Territoriale vari sono stati i progetti e le iniziative realizzate nel periodo che va dal 2003 al 2006:

- Seminario sul metodo dell'animazione integrata
- "Anno Europeo del Disabile" – Convegno "Disturbo dell'apprendimento e ritardo cognitivo lieve"
- Approvazione Protocollo di intesa tra Ambito Territoriale Sociale n.10, Zona Territoriale n.6 e Coop. Sociale COO.S.S. Marche per l'inserimento nella struttura residenziale socio educativa riabilitativa di Serra San Quirico di soggetti portatori d'handicap privi del sostegno familiare
- "Divieto di sosta": progetto per l'inserimento lavorativo di soggetti portatori di handicap presso la Coop. Sociale Castelvechio cofinanziato dal Ministero delle attività produttive
- Convegno "Autonomia personale e integrazione sociale - Una casa d'Ambito per i disabili"
- Progetti di tutoraggio per portatori di handicap
- Progetto di ricerca "I servizi per disabili e per le loro famiglie" inserito all'interno del Piano di Zona 2005/2007
- Progetto: Laboratori di Animazione integrata

Servizi semi residenziali

Centro Socio Educativo Diurno "Un mondo a colori"

Il Centro Socio Educativo Diurno del Comune "Un mondo a colori", situato in Via Aldo Moro n.156 a Fabriano, è una struttura residenziale a livello d'Ambito per l'accoglienza diurna per soggetti con grave disabilità.

Il servizio è gestito in appalto; nel Luglio 2006 a seguito di gara effettuata in convenzione con la Comunità Montana "Esino Frasassi" il Centro è gestito dall'A.T.I., Quadrifoglio di Pinerolo (TO) - Il Faro (Macerata) - Castelvechio Service (Fabriano) e da ottobre 2006 è stato affidato all'ATI anche l'attività di coordinamento del Centro.

"UN MONDO A COLORI"			
ANNO	UTENTI	COMPARTECIPAZIONE UTENTI	COSTO APPALTO
2003	37	€ 17.500,00	€ 392.971,49
2004	32	€ 21.069,90	€ 428.317,33
2005	24	€ 19.660,40	€ 393.668,02
2006	23	€ 20.844,40	€ 403.537,77

Centro Socio Riabilitativo a carattere occupazionale per portatori di handicap

Nel 2006 è stato attivato un Centro Socio Riabilitativo "Guazzabuglio" a carattere occupazionale rivolto a soggetti disabili medio gravi per i quali è prevista un'attività di formazione ed educazione al lavoro.

Il centro avviato nel 2006 ha dato risposte anche ai disabili che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori attraverso progetti mirati scuola-lavoro.

Il Centro rappresenta un luogo di formazione e socializzazione volto all'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap anche grazie al loro coinvolgimento in attività occupazionali definite nei singoli progetti individualizzati.

Strutture residenziali

Nell'anno 2003 ha seguito dell'approvazione di un protocollo d'intesa tra Ambito, Asur e Coop. sociale COOS Marche sono stati attuati inserimenti nella struttura socioresidenziale "**Rosso di Sera**" di Serra San Quirico.

In questo modo si è cercato di dare una risposta locale ad esigenze di disabili privi di sostegno familiare o per i quali la famiglia non è più in grado di occuparsene a tempo pieno.

Il "dopo di noi"

Un rilevante progetto di tipo residenziale sta prendendo corpo a Fabriano, grazie ad un finanziamento del Ministero delle Politiche Sociali e grazie alla sinergia tra l'Amministrazione Comunale, le associazioni dei familiari, ed in particolare dell'ANFFAS, di cui ci si è avvalsi per la fase di progettazione della struttura.

La struttura completata per la prima parte residenziale e in fase di completamento per quanto attiene al centro diurno, sorge in un'area di proprietà del Comune in via A.Moro.

La struttura prevede il raggiungimento di due obiettivi:

- offrire un'opportunità di vita autonoma a persone disabili, iniziando il percorso quando la famiglia di origine è ancora presente, al fine di ridurre il trauma di un distacco improvviso;
- sperimentare un modello gestionale basato sulla partecipazione pubblico-privato a garanzia senza dispersione di risorse.

Integrazione rette disabili inseriti presso strutture residenziali

I disabili residenti possono richiedere al Comune di partecipare al pagamento delle rette da essi sostenute per il ricovero in strutture residenziali locali o situate in comuni diversi.

Per i soggetti con handicap, per i quali è prevista l'integrazione sanitaria da parte dell'ASUR il Comune integra la retta per la quota a carico dell'utente stesso, tenuto conto dei redditi dichiarabili ai fini fiscali e patrimoniali del solo interessato.

ANNO	UTENTI	TOTALE INTEGRAZIONE RETTE
2005	1	€ 7.664,39
2006	1	€ 4.512,77

Servizi domiciliari

Servizio Assistenza Domiciliare per Disabili

Il Servizio di Assistenza domiciliare domestica mira a favorire la permanenza del disabile all'interno del proprio nucleo familiare e nel contempo ad offrirgli una serie di supporti e servizi che consentano un ottimale inserimento nel contesto sociale.

Il servizio è gestito dalla Comunità Montana su delega del Comune.

Il servizio è a carico del Comune per il monte orario previsto nel progetto individualizzato predisposto dagli operatori socio - sanitari .

Assistenza Educativa Scolastica

Consiste in interventi finalizzati all'integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap tramite operatori che garantiscano l'assistenza scolastica per l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione presso le scuole di ogni ordine e grado.

Al fine di incentivare percorsi di transizione scuola-lavoro vengono finanziati progetti integrati tra Comune, Scuola Superiore, Enti Pubblici e privati per l'istituzione di stage formativi quali percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo.

Il servizio è gestito dalla Comunità Montana su delega del Comune.

Il servizio è a carico del Comune per il monte orario previsto nel progetto individualizzato predisposto dagli operatori socio - sanitari .

Assistenza Educativa Domiciliare

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare Scolastica è rivolto unicamente a favore dei disabili gravi per i quali l'Unità Multidisciplinare per l'età evolutiva o per l'età adulta (UMEE e UMEA) della ASUR n. 6 o i Centri autorizzati ritengono necessario intervenire attraverso l'assistenza di un operatore, con una specifica professionalità ed esperienza nel campo della disabilità, che nel progetto educativo individualizzato funge da rafforzamento nello sviluppare le potenzialità residue del soggetto e nel creare o favorire le condizioni ottimali per un inserimento nel contesto sociale o lavorativo.

Il numero complessivo delle ore del servizio assistenza assegnate varia in base alle necessità di ciascun utente secondo il progetto presentato dall'UMEE - UMEA.

Il servizio è gestito dalla Comunità Montana su delega del Comune.

Assistenza domiciliare indiretta

Sono previsti contributi regionali in favore di cittadini disabili in situazione di particolare gravità per il servizio di assistenza domiciliare indiretta fornita da un familiare convivente o no, oppure da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia. I cittadini disabili, per accedere ai benefici economici previsti dalla Legge Regionale, devono essere riconosciuti in situazione di handicap di particolare gravità da parte di una specifica Commissione Sanitaria Provinciale.

ANNO	UTENTI EDUCA TIVA	UTENTI SCOLA STICA	UTENTI SOSTEGNO DOMICILIARE	UTENTI ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA	SPESA SOSTENUTA DAL COMUNE
2003	54	29	5	8	€ 552.677,02
2004	43	30	5	8	€ 495.199,28
2005	47	25	8	6	€ 483.855,41
2006	53	25	9	6	€ 634.561,77

Inserimenti lavorativi socio assistenziali per soggetti disabili

Consistono nell'inserimento in realtà produttive di soggetti disabili, ai fini terapeutico-socio-assistenziali, finalizzati prevalentemente a favorire lo sviluppo dell'autonomia personale del disabile oltre a rappresentare un significativo mezzo di integrazione sociale.

Il servizio attualmente è affidato alla Coop. Castelvechio di Fabriano.

ANNO	INSERIMENTI	COSTO SERVIZIO GESTITO IN APPALTO
2003	9	€ 91.089,87
2004	11	€ 100.627,54
2005	11	€ 111.148,46
2006	11	€ 107.349,88

Borse lavoro

La Regione Marche concorre al finanziamento di borse-lavoro finalizzate sia al reinserimento lavorativo che ad interventi terapeutici socio-assistenziali attivati a favore delle persone disabili.

In particolare, l'intervento è rivolto a quei disabili che, pur non avendo ancora raggiunto una compiuta maturazione della personalità e/o acquisizione di professionalità, possiedono o possono acquisire quelle abilità-potenzialità di base che possono essere adeguatamente sviluppate attraverso modalità propedeutiche all'inserimento lavorativo in contesti produttivi.

Le borse lavoro sono rivolte a quei disabili che hanno concluso l'iter di istruzione e formazione per i quali non è prevedibile, almeno nel breve periodo, un avviamento al lavoro tramite percorsi di tirocinio.

L'intervento deve far parte di un progetto personalizzato redatto dall'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta della Zona Territoriale dell'ASUR o del Dipartimento di Salute Mentale, in collaborazione con il Comune sentito il Coordinamento d'Ambito per la tutela delle persone disabili. Nel 2006 sono state attivate 22 borse lavoro finanziate dall'Amministrazione comunale con un contributo complessivo di € 40.025,41

Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche in edifici privati

I cittadini possono richiedere contributi economici a parziale copertura delle spese sostenute per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati già esistenti ove risiedono in forma stabile e abituale portatori di menomazioni e limitazioni funzionali permanenti, per eliminare ostacoli alla loro mobilità.

Nel 2006 sono pervenute n. 4 richieste di contributo e sono stati erogati € 16.512,93.

ANNO	domande pervenute	IMPORTO EROGATO
2003	5	€ 15.558,66
2004	4	€ 0,00
2005	4	€ 1.385,25
2006	4	€ 16.512,93

Corsi di riabilitazione fisica in acqua

Il Comune organizza attraverso una convenzione con la Cooperativa Istruttori Nuoto Fabriano, corsi di riabilitazione fisica in acqua rivolti ai portatori di handicap.

I corsi sono gratuiti e si svolgono all'interno della Piscina Comunale in via B.Buozzi.

ANNO	NR. UTENTI	CONTRIBUTO COMPLESSIVO ALLA CINF
2003	14	€ 6.199,39
2004	25	€ 8.211,42
2005	28	€ 7.771,82
2006	24	€ 7.716,77

Progetto " Mobilità garantita gratuita"

L'Amministrazione Comunale con proprio atto ha stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito con la ditta MGG con sede a Milano, per la disponibilità di un mezzo di trasporto attrezzato da utilizzare nei servizi rivolti agli anziani e ai disabili.

La consegna del pulmino -un Fiat Ducato - avvenuta nel mese di aprile 2007, ha rappresentato la fase finale di un percorso partito a novembre del 2006 a cui hanno aderito ben **46 aziende** locali i cui marchi sono presenti nel mezzo di trasporto. Il mezzo verrà preso in consegna dal servizio trasporti del Comune che lo utilizzerà per il **trasporto dei diversamente abili, degli anziani del Centro Diurno e per le terapie riabilitative.**

L' iniziativa rappresenta un esempio proficuo di collaborazione tra il Comune e le aziende del territorio per un progetto sociale che dà risposte alla fasce più deboli della collettività.

Il Comune garantisce il servizio trasporto per i disabili verso il centro diurno, per i laboratori e per la riabilitazione presso i centri dell'Asur 6 o con essa convenzionati.



SERVIZI PER MALATI DI MENTE

SALUTE MENTALE

Servizi Semi-Residenziali

- **Centro Socio Educativo- Riabilitativo Diurno presso il Dipartimento di Salute Mentale (struttura della Zona Territoriale n. 6 di Fabriano)**
- **Progetto “Il Sollievo”**

Il **progetto Sollievo**, promosso e cofinanziato dalla Regione Marche sin dal 2003, nasce con l'intento di favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e di offrire sostegno alle loro famiglie, inserendosi all'interno della rete dei servizi territoriali e rappresentando uno dei primi esempi di progettazione ed integrazione socio-sanitaria.

Il Comune di Fabriano ha aderito sin dall'anno 2002 al Protocollo d'Intesa regionale per la realizzazione delle attività progettuali previste, e dall'anno 2005 la progettazione è stata effettuata a livello di Ambito Territoriale Sociale n.10.

Il progetto, che si svolge in orario pomeridiano, prevede la realizzazione di laboratori della carta, della ceramica, del laboratorio teatrale, di uscite programmate nel territorio, di attività sportive (palestra, piscina...), con il coinvolgimento non solo delle Amministrazioni Comunali dell'Ambito, ma anche delle Cooperative Sociali del territorio, che hanno offerto delle borse lavoro agli utenti del progetto, e degli attori del Terzo Settore.

Gli altri servizi residenziali :
La struttura di Bassano
La struttura “Madonna della Rosa”
La struttura residenziale terapeutica (SRT)
Appartamenti assistiti

INTEGRAZIONE RETTE PER INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI - AREA SALUTE MENTALE		
ANNO	UTENTI	TOTALE INTEGRAZIONE RETTE
2003	2	€ 20.294,18
2004	4	€ 17.559,62
2005	2	€ 7.664,39
2006	2	€ 7.399,39

Il Comune partecipa al pagamento delle rette sostenute dagli utenti con un disagio mentale per il ricovero in strutture residenziali locali o situate in Comuni diversi.